



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE
OpenLAB



BIBLIOTECA
ERNESTO
RAGIONIERI



COMUNE DI
SESTO FIORENTINO

LA PARTECIPAZIONE AI LABORATORI È GRATUITA
è necessaria la prenotazione al numero 0554496851 a partire dal 23 febbraio

SCIENTIFICAMENTE

APPUNTAMENTI CON LA SCIENZA IN BIBLIOTECA

Febbraio//Marzo 2016

BIBLIOTECA ERNESTO RAGIONIERI
Piazza della Biblioteca 4
50019 Sesto Fiorentino FI

t 055 449 68 51
biblioteca@comune.sesto-fiorentino.fi.it
www.comune.sesto-fiorentino.fi.it/biblioteca/home

Biblioteca Ernesto Ragionieri

In collaborazione con

OpenLAB - Servizio dell'Università degli Studi di Firenze e con il
Liceo Scientifico A.M.E. Agnoletti

APPUNTAMENTI DEDICATI AGLI ADULTI

26 febbraio // ore 10.30

Biblioteca E. Ragonieri, Sala Meucci

GALILEO E I SUOI ESPERIMENTI

Incontro con il dott. *Samuele Straulino*
Dipartimento di Fisica e Astronomia
Università degli studi di Firenze

Partendo dal contesto della filosofia naturale del tempo e attraverso la lettura di testi galileiani, sarà discussa la dirompente novità metodologica dell'approccio galileiano, che si realizza attraverso il metodo sperimentale. Nell'incontro saranno riprodotti alcuni esperimenti coinvolgendo il pubblico presente, in particolare sulle leggi del moto e sulle scoperte astronomiche.

2 marzo // ore 10.30

Biblioteca E. Ragonieri, Sala Meucci

QUALCHE RIFLESSIONE IN OCCASIONE DEI 400 ANNI DALLA CONDANNA DEL SISTEMA COPERNICANO

Conferenza a cura di *Alberto Righini*
già docente del dipartimento di Fisica e
Astronomia
Università degli studi di Firenze

Alla fine del mese di febbraio 2016 saranno 400 anni che il cardinale Bellarmino, su incarico del Pontefice Marcantonio Borghese (Paolo V), trasmise a Galileo l'ordine del Santo Uffizio di non difendere né con parole né con scritti il sistema copernicano del mondo. L'ammonizione fu blanda tanto che Galileo la considerò esclusivamente un atto formale, compiuto per soddisfare l'ala intransigente della teologia romana. Tanto è vero che nei suoi scritti spesso ricorrono furbesche allusioni alla teoria copernicana. Tanto poco Galileo considerò l'intimazione di Bellarmino che spese quasi un decennio

a cercare di convincere il nuovo pontefice Maffeo Barberini (Urbano VIII) della bontà della nuova rivoluzionaria teoria. La condanna del sistema copernicano fu invece una necessità per la Chiesa di Roma che si stava vigorosamente risollevando dalla crisi in cui l'aveva proiettata la politica dei papi medicei e la nascita della riforma protestante.

22 marzo // ore 10.30

Liceo Scientifico "A.M.E. Agnoletti"

GALILEO: UNA "NUOVA" LINGUA PER UNA "NUOVA" SCIENZA

Presentazione del progetto a cura del
Liceo Scientifico "A.M.E. Agnoletti" e
dell'Accademia della Crusca

Le classi 4^a H e 4^a L del Liceo delle Scienze Umane "A.M.E. Agnoletti" di Sesto Fiorentino hanno studiato l'importanza dell'opera di Galileo in rapporto al Vocabolario degli Accademici della Crusca, le motivazioni e la portata rivoluzionaria delle sue scelte linguistiche, sia nelle dimensioni più generali (la questione del volgare), sia nelle caratteristiche peculiari, in particolare di lessico, anche attraverso la lettura e l'analisi di alcuni brani dell'opera dello scienziato. Insieme ad *Elisabetta Benucci*, collaboratrice dell'Accademia della Crusca, gli studenti hanno approfondito la figura di Galileo, attraverso l'analisi di materiali e documenti presenti nelle banche dati online dell'Accademia e negli archivi della biblioteca. Con un'attività laboratoriale coordinata da *Ilaria Pecorini* e *A. Valeria Saura*, dell'Ufficio Scuola dell'Accademia della Crusca, gli studenti si sono soffermati su alcuni tratti lessicali e morfosintattici caratteristici della lingua delle scienze, che hanno poi verificato con la compilazione di un glossario di termini galileiani. Il glossario sarà pubblicato, a cura degli studenti e del personale dell'Accademia, sul sito cruscascuola.it.

APPUNTAMENTI DEDICATI AI PIÙ PICCOLI

5 marzo

BIBLIOLAB

Biblioteca E. Ragonieri, Sala Meucci

Lucciole luccicose (da 6 a 12 anni)

ore 10.30 Primo turno
ore 11.45 Secondo turno

In natura ci sono dei fenomeni che l'uomo sa spiegare scientificamente, ma di fronte ai quali rimane comunque a bocca aperta. Uno di questi fenomeni è la luce delle lucciole. Le lucciole sono dei piccolissimi insetti volanti che illuminano i giardini durante le notti estive. Ma voi sapete, veramente, perché le lucciole si illuminano? Scopriamo come fanno e perché con divertentissimi giochi ed esperimenti!

LUDOSCIENZA

Biblioteca E. Ragonieri, Sala Giovani

Mani in pasta (da 3 a 5 anni)

ore 10.45 Primo turno
ore 12.00 Secondo turno

La scienza riesce a farci trasformare in gioco delle sostanze che solitamente invece mangiamo: da commestibile a GIOCO CREATIVO! Divertiamoci a creare il "flubber", una sostanza giocabile, malleabile e modellabile, un liquido-solido che sicuramente fa impazzire grandi e bambini! Scopriamo inoltre come con della semplice farina di mais si possa ottenere un materiale simile alla ceramica! Coloriamo e modelliamo e maneggiamo!

12 marzo

BIBLIOLAB

Biblioteca E. Ragonieri, Sala Meucci

Sperimentando l'aria (da 6 a 12 anni)

ore 10.30 Primo turno
ore 11.45 Secondo turno

L'aria non si vede ma c'è e la possiamo percepire. Con una serie di esperimenti possiamo imparare ad accorgerci della sua presenza...divertendoci. I bambini assisteranno ad una serie di esperimenti che permettono di capire e percepire che l'aria intorno a noi esiste e provoca degli effetti. Quotidianamente non ci accorgiamo di avere a che fare con l'aria (es.: quando schiacciamo una bottiglia di plastica per buttarla via) e, se essa non ci fosse, si avrebbe il vuoto, una condizione che i ragazzi potranno sperimentare tramite un particolare dispositivo, il tubo di Newton.

LUDOSCIENZA

Biblioteca E. Ragonieri, Sala Giovani

Un soffio di scienza (da 3 a 5 anni)

ore 10.45 Primo turno
ore 12.00 Secondo turno

Realizziamo con le nostre mani semplici giochi per scoprire gli effetti dell'aria intorno a noi. I bambini più piccoli si cimenteranno nella realizzazione di disegni di carta colorati e, successivamente ritagliati, con cui potranno poi sperimentare la presenza dell'aria divertendosi.

